

DIECI IMPEGNI PER IL FUTURO DELLA FeLCeAF

Gli orientamenti programmatici per il mandato statutario del prossimo triennio si declinano in 10 impegni che costituiscono il riferimento per le scelte federative 2023-2026 :

- 1 – RACCOGLIERE E DARE CONTINUITA'** alle "piste di lavoro" che il "Cantiere di Betania" del Cammino sinodale dei Consultori della Confederazione nazionale hanno delineato :
 - Il servizio alla famiglia come «bene comune» e la sua valenza ecclesiale e pubblica ;
 - L'ispirazione cristiana come «tensione» per la promozione e la crescita umana ;
 - La Gratuità come «anima» dell'impegno e non come «limite» o risorsa «extra»
 - La formazione come strumento di crescita e sviluppo.
- 2 - OFFRIRE E PROPORRE** spazi e opportunità di confronto e verifica perché i Consultori Familiari rappresentino un "esperienza concreta" del "camminare insieme" nella Chiesa, traendo dalla propria realtà di ascolto, la disponibilità e l'apertura;
- 3 – L'ATTUAZIONE DELLO STATUTO** perché la **FEDERAZIONE**:
 - si qualifichi sempre di più come strumento al *"servizio dei Consultori familiari federati e delle loro attività" in particolare attraverso l'attività di promozione dello "sviluppo armonico ed efficace della rete lombarda degli enti federati che gestiscono Consultori Familiari"* ;
 - sia riconosciuta come soggetto competente e portatore di conoscenza in ambito familiare e delle relazioni di sostegno e cura capace di offrire un contributo al sistema istituzionale di welfare e alla definizione delle politiche familiari
- 4 – SOSTENERE L'IMPEGNO** dei Consultori Familiari "chiamati a rileggere l'ispirazione cristiana nell'orizzonte della visione personalistica (...) con una chiara visione del progetto uomo e donna che ne deriva";
- 5 – VALORIZZARE** il ruolo dei Consultori Familiari in quanto "strategico nell'orizzonte della vita di coppia secondo le prospettive che indica il Papa" e perché ciascuna persona sia accompagnata e "aiutata a vivere la propria vocazione ad amare";
- 6 - IL DIALOGO CON LE COMUNITA' CRISTIANE :**
 - per l'apporto di complementarietà che i Consultori offrono alla pastorale familiare
 - per un aiuto che sostenga e promuova il confronto e la formazione per genitori, educatori, insegnanti;
 - per una concreta disponibilità di servizio ad affrontare bisogni e criticità in tema di relazioni e tutela di minori e persone fragili;
- 7 - IL "LAVORARE IN RETE"**
 - tra i Consultori per rafforzarne il funzionamento e il riconoscimento come "sistema"
 - con le tante realtà associative ed ecclesiali che operano nell'ambito del sostegno e dei servizi a favore delle famiglie;
- 8 – SVILUPPARE LE OPPORTUNITA' E POSSIBILITA'** di servizi e attività consultoriali a sostegno delle famiglie mettendo a disposizione dei Consultori conoscenze e competenze *"finalizzate alla partecipazione a bandi di enti pubblici o privati per il sostegno di progetti di interesse dell'Associazione e/o dei suoi Associati"*
- 9- ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE** ai processi di aggiornamento normativo, monitoraggio e cambiamento del sistema di welfare e delle politiche familiari:
 - al fine di una *riapertura/ampliamento dell'accreditamento di nuovi Consultori Familiari per concorrere alla copertura territoriale dello standard del rapporto con la popolazione residente;*
 - per la ricomposizione delle politiche a sostegno della famiglia, della natalità, delle sue componenti di fragilità e vulnerabilità, delle relazioni educative e dei percorsi di inclusione sociale e *lo sviluppo funzionale e integrato delle attività dei Centri per la famiglia e la prevenzione del disagio dell'età evolutiva e giovanile;*
- 10 - PROMUOVERE** sinergie e collaborazioni con enti di rappresentanza (secondo e terzo livello) del privato non profit finalizzate ad un contributo di idee e propositivo per evitare derive di frammentazione e delega del sistema di welfare a sostegno della famiglia e le involuzioni dell'accreditamento istituzionale dei Consultori .

Dott. Aurelio Mosca